Cerca nel sito

quotidianosanità.it
Governo e Parlamento

Schillaci: "In Manovra priorità a prevenzione, salute mentale e anziani". E rilancia la sanità integrativa



Al Welfare Italia Forum 2026 il ministro della Salute delinea le priorità della prossima manovra, con particolare attenzione alla longevità e ai suoi costi. "Oggi spendiamo circa tre quarti del Fondo sanitario nazionale per curare e assistere gli over 65". Sulla sanità integrativa "un'opportunità che va governata", anche per ridurre le liste d'attesa e ampliare l'accesso alle cure delle fasce più fragili.

"Dobbiamo continuare a puntare sulla prevenzione, continueremo a dare attenzione al disagio psicologico, e credo che sia necessario avere attenzione verso chi è in avanti con l'età e chi è affetto da una malattia neurodegenerativa". Saranno queste alcune delle **priorità per la sanità nella prossima Legge di Bilancio**, ad elencarle è il ministro della Salute **Orazio Schillaci**, durante il panel "Ricerca medica e longevità" nell'ambito del Welfare Italia Forum 2026.

Di fronte al dato che vede l'Italia come il secondo paese più longevo al mondo, Schillaci ribadisce che la longevità è una ricchezza e un merito della ricerca scientifica "che ci propone sempre nuovi farmaci" e del Servizio Sanitario nazionale "che rappresenta l'infrastruttura più importante che abbiamo oggi nel nostro paese".

Il ruolo della sanità integrativa

I costi della longevità sono però alti, conferma Schillaci. "Oggi noi spendiamo circa i tre quarti del Fondo sanitario nazionale per curare e assistere gli over 65, questo ci impone delle scelte che stiamo facendo almeno da due anni". La principale arma per sfidare questi costi è la prevenzione.

"Puntare sulla prevenzione vuol dire far sì che meno italiani si ammalino in futuro, vuol dire cambiare da subito la prospettiva. Oggi il ministero della Salute si occupa di curare chi si ammala, ma da subito si deve occupare che gli italiani non si ammalino" conferma il ministro, che conferma gli investimenti già fatti nella scorsa Legge di bilancio e i finanziamenti del PNRR declinati sulle Case di comunità, per la presa in carico delle persone più fragili. Su questo Schillaci ribadisce la necessità di un "patto generazionale", portando la prevenzione a scuola e rendendo sempre più disponibili le migliori terapie in tutto il Paese.

Ultime analisi e review da QS Pro Gold

Dietista e nutrizione clinica, le priorità per la gestione del paziente cronico

Reputazione scientifica e mediatica in sanità, come costruire credibilità e fiducia

Dislipidemie e nuovi inibitori PCSK9: cosa cambia nella pratica clinica

Intelligenza emotiva nel nursing: da competenza relazionale a leva per sicurezza, benessere e governance

Intelligenza Artificiale Generativa nella Pratica Clinica: strumenti, evidenze, limiti e governance per i professionisti del SSN

Quotidiano Sanità CLUB

Gli speciali



Sanità digitale per garantire più salute e sostenibilità. Ma servono standard e condivisione

Tutti gli speciali

I più letti
[7 giorni] [30 giorni]



Dislipidemie, come cambia la gestione del colesterolo LDL: la nuova Intelligence Review di QS Pro Gold



Caregiver. Via libera della Camera: riconosciuta la figura, arrivano contributo economico e tutele

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296-ITONJ7

Il ministro ribadisce anche il ruolo che in questo può avere la sanità integrativa. "In Italia la sanità integrativa interessa il 24% della popolazione, mentre altri paesi europei sono coperti da sanità integrativa per il 75%. Gli altri paesi europei spendono in media 260 € l'anno per la sanità integrativa noi 190 €" contestualizza, ricordando che non si parla di "privatizzazione della sanità".

Schillaci la definisce "un'opportunità che va governata" anche per ridurre le liste di attesa. "L'unica cosa che mi preme è che la sanità integrativa deve essere anche questa rivolta a chi magari oggi ne è escluso, penso ai disoccupati, penso alle categorie socialmente più povere, ai pensionati, ai lavoratori precari", aggiunge.

Alla chiusura del quarto anno di legislatura, Schillaci ribadisce di essere fiero di aver agito sulla lotta ai gettonisti, di aver creato un piano di uscita dalle liste d'attesa su cui, ammette, "molto bisogna fare ancora", di aver riportato dopo 13 anni un Piano sanitario per le malattie psichiatriche e aver raggiunto il target europeo delle Case di Comunità, che per il ministro saranno il centro di un ritorno al territorio.

di G.F.

20 Ottobre 2026
© Riproduzione riservata


Schillaci a Gimbe: "I tagli invisibili da 18,8 miliardi non compaiono nei bilanci, sono solo uno scenario ipotetico". E rivendica: "In questi anni il Fondo sanitario è cresciuto di 17,5 miliardi"


Sanità. I bilanci delle Regioni in profondo rosso: il buco sale a 2,3 miliardi nel 2025, +52% in un anno


Contratto medici e dirigenti sanitari 2025-2027: è fumata bianca, sì alla preintesa. Fino a 560 euro al mese, salgono specificità e incarichi. Più tutele su orari, ferie e aggressioni. Ecco le novità

Potrebbe interessarti in Governo e Parlamento



Schillaci: "Basta attacchi gratuiti al Ssn, non possiamo depotenziare la sanità pubblica". E sui medici di famiglia: "Protagonisti nelle Case di comunità"

Difendere il Servizio sanitario nazionale dagli attacchi, rafforzare la medicina territoriale e valorizzare il ruolo dei medici di famiglia nelle nuove Case di comunità. È un intervento a tutto campo...



False e-mail sulla sostituzione della Tessera Sanitaria. Il ministero: "Attenzione è una truffa!"

Stanno circolando false e-mail che utilizzano indebitamente il nome del Ministero della Salute e invitano i cittadini a fornire dati personali per il rinnovo della Tessera Sanitaria. "Si tratta di...



Biotecnopolo di Siena. Schillaci: "Strategico per la sicurezza sanitaria nazionale e il contrasto alle malattie infettive"

Il Governo punta sul Biotecnopolo di Siena per rafforzare la ricerca italiana e la capacità di proteggere la salute dalle minacce biologiche, con l'obiettivo di rendere l'Italia protagonista nelle grandi...



Dpb. Per la sanità la manovra vale lo 0,10% del Pil: impatto sui saldi di 2,4 miliardi per il 2027

Il Documento programmatico di bilancio 2027 stima per la voce sanità un impatto sui saldi pari allo 0,10 per cento del Pil nel 2027, allo 0,08 nel 2028 e allo...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296-ITONJ7